



Città di Tempio Pausania

Provincia Olbia-Tempio

L'articolo 40 del D.Lgs. n. 165/2001, al comma 3sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'articolo 40bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il M.E.F., Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio di ragioneria....), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa Annuale);
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

In data 03/11/2015 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo per il personale dipendente (dei livelli) dell'Ente, il cui testo è stato trasmesso – ai sensi dell'art. 40 – 40 bis D.Lgs. n. 165/2001, art. 5 CCNL 01/04/1999 e art. 4 CCNL 22/01/2004, telematicamente all'ARAN e al CNEL (Registrazione ID 1439701 del 06/11/2015, unitamente alla relazione illustrativa, alla relazione tecnico-finanziaria ed alla certificazione del revisore unico dell'Ente (verbale n. 21 del 08/10/2015).

In particolare, si evidenzia che il Contratto Decentrato prevede la proroga della validità degli accordi annuali di riparto e destinazione del fondo fino alla stipula dell'accordo successivo, nei limiti delle quantificazioni ivi previste, per cui non può esservi soluzione di continuità del salario accessorio spettante in applicazione di regole di utilizzo valide ed efficaci indicate nel CCDI giuridico.

In data 14/07/2016 la Delegazione trattante, come da verbale n. 1 in pari data, ha sottoscritto l'allegata ipotesi di accordo sulla proposta di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 31 del C.C.N.L. 22/01/2004 per l'anno 2016.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/07/2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati, come successivamente modificati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), pertanto è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di accordo relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglata dalla Delegazione trattante con verbale n. 1 del 14/07/2016 per l'anno 2016 (solo parte economica).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue.

Data di sottoscrizione	Preintesa del 14/07/2016	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale dott. Silvano C. Aisoni Supporto Tecnico: Dirigente del Settore AA.II. E Personale dott.ssa M. Nicoletta Pisciotto Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: RSU AZIENDALE – CISL FP	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 18/07/2016 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano della performance per l'anno 2016 è stato adottato con Deliberazione G.C. n. 79 del 07/06/2016.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, con Deliberazione G.C. n. 14 del 28/01/2014. Aggiornato con Deliberazione G.C. n. 13 del 12/02/2016 (2016-2018).
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione della performance al momento validata risulta essere quella relativa all'anno 2015; la stessa è stata approvata con Deliberazione G.C. n. 56 del 19/04/2016 e validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del [REDACTED].
Eventuali osservazioni :		

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi – altre informazioni utili)

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004,03/11/2015, la delegazione trattante (Cfr. verbale n. 1):

- ha preso atto della consistenza del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 per l'anno 2016, costituito con Determinazione n. 506 del 14/06/2016, certificato positivamente nella sua costituzione dal Revisore Unico dell'Ente con Verbale n. 16 del 01/06/2016, che risulta quantificato in € 299.338,10 ai quali vanno aggiunti i residui del fondo dell'anno precedente per un importo di € 8.745,87, **per un ammontare complessivo finale di € 308.083,97**;
- ha confermato la destinazione delle risorse per la remunerazione dei seguenti istituti contrattuali:

Fondo per le progressioni economiche orizzontali.

Le risorse destinate alla progressione economica orizzontale sono quantificate per l'anno 2016 in complessivi € 74.300,00 e consentiranno esclusivamente di remunerare le PEO già in pagamento perché assegnate in esercizi precedenti.

A titolo informativo, si precisa che i criteri di selettività dei requisiti per l'accesso a tale istituto previsti nel contratto decentrato normativo, sono conformi agli indirizzi del decreto di riforma, d.lgs. 150/2009. In particolare, costituiscono elementi di selettività nel CCDI:

- il rispetto del limite economico derivante dalla somma annualmente assegnata a tale istituto, suddivisa per direzione, tenendo conto del personale in servizio alla data di attribuzione della progressione e dei pesi attribuiti alle singole categorie ed alle posizioni infracategoriali di accesso (es. cat. A: peso 1; cat. B: peso 1,5; cat. B3: peso 2; cat. C: peso 3; cat. D: peso 4; cat. D3: peso 5);
- la formulazione di una graduatoria annuale per direzione redatta utilizzando i risultati delle valutazioni redatte secondo modalità e criteri dal sistema di misurazione e valutazione della performance individuale approvato dall'Ente, limitatamente a due fattori:

1) comportamenti organizzativi espressi in centesimi;

2) apporto dato al conseguimento degli obiettivi.

La collocazione utile in graduatoria può avvenire a condizione che il dipendente sia in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- aver maturato nella posizione economica le seguenti anzianità di servizio:
 1. almeno due anni per il primo passaggio nelle cat. A, B, C e D;
 2. almeno tre anni per i restanti passaggi nelle cat. A, B, C e D (eccetto l'ultimo);
 3. almeno quattro anni per l'ultimo passaggio nella cat. D.
- non essere stato oggetto di provvedimento disciplinare nel periodo preso in esame per la verifica del requisito di cui al punto precedente, con esclusione del rimprovero verbale;
- aver ottenuto per ciascuno degli anni di cui al primo capoverso il punteggio minimo necessario per essere idonei al passaggio di progressione economica all'interno della categoria (es. cat. A: punteggio minimo 60/100; cat. B: 62/100; cat. B3: 65/100; cat. C: 70/100; cat. D: 75/100; cat. D3: 80/100).

In ogni caso, per l'anno 2016, non avendo destinato risorse aggiuntive che possano consentire di attribuire nuove P.E.O., l'applicazione dei criteri sopra descritti non avrà luogo.

Indennità di comparto.

Tale destinazione concerne la parte dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. B), del CCNL 22/01/2004. Le risorse destinate a tale istituto ammontano ad € 42.000,00.

Fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato ai titolari di Posizione organizzativa ed Alta Professionalità.

Per l'anno 2016 il fondo delle P.O. e A.P. è quantificato in € 52.765,00, importo pari a quello previsto per l'anno precedente.

Il fondo è destinato a remunerare l'area delle P.O. ed A.P. istituita dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi. La consistenza del fondo è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa annuale, sulla scorta delle posizioni individuate nei vari settori/servizi. L'attuale organizzazione a seguito del riassetto dell'Ente approvato con Deliberazione G.C. n. 49 in data 14/04/2016, prevede **tre** posizioni organizzative ed un'alta professionalità.

L'indennità di posizione è quantificata in relazione alla pesatura della posizione determinata dal Nucleo di Valutazione in occasione di intervenuti mutamenti organizzativi, con l'applicazione del sistema di misurazione riapprovato nel testo coordinato con Deliberazione G.C. n. 199 del 12/11/2013.

Ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato annuale, contenuta nei limiti del 25% della retribuzione di posizione, il Nucleo di Valutazione applica il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, approvato con Deliberazione G.C. n. 200 del 12/11/2013.

Inoltre, qualora il titolare di posizione organizzativa o alta professionalità sia anche destinatario di altri compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (es. compensi art. 92 D.Lgs. 163/2006, compensi ISTAT, compensi al legale ex art. 27 CCNL 14/09/2000), l'indennità di risultato spettante – a seguito di esito favorevole della gestione, certificata dal N.d.V. - viene ridotta in proporzione ai compensi percepiti.

Indennità.

la remunerazione di particolari posizioni lavorative attraverso l'erogazione delle indennità contrattuali prosegue sulla strada della selettività e della responsabilizzazione della dirigenza nella gestione, anche al fine di tendere alla riduzione quantitativa delle risorse finalizzate a tali istituti.

In particolare:

Indennità varie fisse.

Sono costituite da:

1. Indennità al personale di categoria B da riconoscere ai sensi dell'art 32, comma 9, CCNL 22/01/2004 presumibilmente per un importo di € 800,00;
2. Indennità art. 15, comma 1, lett. H) CCNL 01/04/1999 al personale appartenente all'ex 8° q.f. per € 774,72 (n. 1 unità in servizio);
3. Indennità qualifiche Ufficiale di Stato civile e Anagrafe, Ufficiale Elettorale e Istruttori Informatici CED, ai sensi dell'art. 36, comma 2, CCNL 22/01/2004, per un importo di € 2.400,00;
4. Indennità di responsabilità al personale di categoria D non titolare di funzioni dell'area delle Posizioni organizzative per un importo complessivo di € 27.600,00.

Le modalità di quantificazione, attribuzione e revoca dei compensi di cui ai punti 3 e 4 restano disciplinate dall'art. 15 del CCDI 03/11/2015 e tali indennità sono attribuite al personale con determinazione opportunamente motivata dei dirigenti dei settori di appartenenza degli interessati, che tengono conto anche del limite di spesa loro assegnato.

Con riferimento specifico alle indennità di cui al punto n. 4) si precisa che, per garantire il principio di correlazione fra la gradualità delle funzioni e le conseguenti responsabilità, il CCDI normativo prevede tre tipologie di compenso:

- fino ad € 2.500 per gli incarichi che comportino: coordinamento di servizi che comprendano almeno due unità operative complesse; funzioni vicarie del dirigente; funzioni di responsabilità legate all'attuazione del D.Lgs. n. 81/2008;

- fino ad € 1.500 per gli incarichi di responsabile di unità operativa complessa che comporti anche il coordinamento di personale sottoposto;
- fino ad € 1.000 per gli incarichi di responsabile di unità operativa semplice o complessa senza personale da coordinare, oppure per la responsabilità di procedimenti di particolare complessità per la durata del procedimento stesso.

Le indennità sono corrisposte con cadenza mensile e non sono legate alla presenza in servizio, non sono cumulabili e sono riconosciute in base all'attività prevalente.

Indennità variabili: maneggio valori, festiva, disagio, rischio, turno, reperibilità.

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dai CCNL e dal CCDI normativo più volte citato.

Le categorie interessate ai compensi in questione sono le seguenti:

1. art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999: compenso mensile per turnazione al personale del Servizio Vigilanza: il solo servizio articolato in almeno 10 ore con turni di servizio di 5.50 ore continuative giornaliere (importo destinato € 24.227,65);
2. art. 17, comma 2, lettera e) CCNL 01/04/1999: compenso mensile per indennità disagio al personale che svolge attività particolarmente disagiate – come definite dal CCDI – individuato con apposita determinazione del dirigente del settore di riferimento; a titolo non esaustivo la casistica può essere: articolazione dell'orario di servizio nelle ore pomeridiane in misura tale da creare disagi alle relazioni familiari e di gestione del tempo libero; prestazione lavorativa resa in più sedi di lavoro oltre a quella assegnata contrattualmente; prestazione lavorativa resa in condizioni climatiche, fisiche e relazionali tali da creare notevole disagio psico-fisico (importo destinato € 2.500,00);
3. art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999: compenso mensile per indennità di rischio al personale individuato dal Datore di lavoro che svolgono mansioni che comportino esposizione a rischi di “notevole gravità”, così definite dal documento di valutazione dei rischi approvato dall'Ente, rapportate ai giorni di effettiva esposizione (importo destinato € 2.300,00);
4. art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999: compenso mensile per reperibilità al personale addetto al servizio di stato civile e manutenzione impianti elettrici, da liquidare secondo gli importi orari stabiliti dal CCNL, tenuto conto dei turni di reperibilità (importo destinato € 2.500,00);
5. art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999: compenso per maneggio valori al personale nominato in qualità di Agente contabile ed adibito in via continuativa ad attività che comportino maneggio di valori di cassa, secondo la certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alle somme effettivamente maneggiate nell'anno di riferimento (importo destinato € 1.900,00);
6. art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999: indennità festiva da corrispondere, nella misura del 50% della retribuzione oraria, con diritto a fruire del riposo compensativo entro 15 gg. o al massimo entro i due mesi successivi, ai dipendenti, anche non turnisti che, per ragioni di servizio, non usufruiscono del riposo settimanale (importo destinato € 1.000,00)

Fondo per la valorizzazione della performance individuale.

La valorizzazione della performance individuale è correlata ai risultati della gestione programmata dall'Amministrazione con l'approvazione del piano della performance, del quale costituiscono allegati il PEG ed il Piano degli Obiettivi dell'anno, ed al miglioramento quali-quantitativo dei servizi valutati e misurati secondo i criteri del sistema di valutazione.

Il sistema di valutazione garantisce il principio di selettività nella previsione che il compenso incentivante la performance dei dipendenti sia riconosciuto solo a quelli che abbiano superato una soglia minima del complessivo punteggio di valutazione e il principio del merito in quanto la valutazione tiene conto da un lato del raggiungimento degli obiettivi operativi (individuali o di gruppo) e del contributo fornito alla performance organizzativa di appartenenza e dall'altro della qualità dei comportamenti professionali ed organizzativi e delle competenze dimostrate.

Il fondo complessivo per l'anno 2016 è quantificato in € 40.555,26 e trova interamente copertura nella parte variabile del fondo.

Tale quantificazione potrà subire successivamente incrementi derivanti dalla contabilizzazione delle economie del fondo dell'anno di riferimento (2016), secondo le indicazioni fornite in tal senso dall'Amministrazione alla delegazione trattante di parte pubblica e condivisa anche dalla delegazione di parte sindacale nella seduta del 14/07/2016.

Compensi per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche disposizioni di legge.

I compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni del personale (progettazione interna, compensi ISTAT, compensi professionisti legali) vengono attribuiti e liquidati sulla scorta di specifici regolamenti.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione i Dirigenti/Responsabili comunicano all'ufficio personale l'importo presuntivo da inserire a tale titolo in bilancio, nei capitoli destinati al fondo per il trattamento accessorio, e tale importo viene contabilizzato in sede di costituzione del fondo. A consuntivo, sulla scorta degli impegni effettivamente assunti nel corso dell'anno, il fondo art. 31 CCNL 22/01/2004 viene debitamente rettificato con gli importi effettivi per ciascuna tipologia.

In conclusione, si può affermare ed attestare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016 (solo parte economica) è in linea con il CCDI 2015/2017 e i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale approvati (Relazione previsionale e programmatica 2016/2018, PEG 2016, Piano degli Obiettivi/Piano della Performance 2016) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di cui all'articolo 31, CCNL 22/01/2004, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 506 del 14/06/2016 nei seguenti importi, al lordo delle riduzioni di cui al Mod. I, Sez. III:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 241.300,87
Risorse variabili	€ 81.573,60
Residui anni precedenti	€ 8.745,87
Totale	€ 331.620,34

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.

Risorse storiche consolidate

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse "stabili" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

- art. 14, comma 4, CCNL 01/04/1999 (riduzione del 3% del fondo per il lavoro straordinario per il 2000) € 1.441,09
- art. 15, comma 1, lett. A) CCNL 01/04/1999 (risorse di cui all'articolo 31, comma 2, lett. b), c), d) ed e) del CCNL 6/7/1995 (€ 66.140,00) € 66.140,00
- art. 15, comma 1, lett. A) CCNL 01/04/1999 risparmi di straordinario del personale incaricato di posizione organizzativa (€ 4.398,50) € 4.398,50
- art. 15, comma 1, lett. g) CCNL 01/04/1999 (risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED al personale in servizio al lordo della decurtazione di quello assegnato al personale ATA transitato allo Stato con decorrenza dal 1° gennaio 2000 (€ 3.132) € 23.229,00
- art. 15, comma 1, lett. H) CCNL 01/04/1999 (risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di cui all'art. 37, comma 4, CCNL 6/7/1995 al personale della ex 8° q.f.) € 775,00
- art. 15, comma 1, lett. J) CCNL 01/04/1999 (0,52% monte salari 1997 con decorrenza dal 01/01/2000) € 9.812,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL05/10/2001 art 4, c. 1 (1,1% m.s. 1999)	€ 20.386,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% m.s. 2001)	€ 11.383,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% m.s. 2001)	€ 9.179,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% m.s. 2003)	€ 10.162,27
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% m.s. 2005)	€ 12.502,01
CCNL 22/01/2004 art. 32, c. 7 (0,20% m.s. 2001 per la valorizzazione delle alte professionalità)	€ 3.671,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (ria ed assegni ad	€ 38.133,00

personam personale cessato a partire dal 01/01/2000)	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte incremento stabile delle dotazioni organiche dal 01/01/2002	€ 26.386,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n°14	3.703,00

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità fondo 2016: € 241.300,87.

Sezione II – Risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare lo stesso, per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi. Tali risorse, per l'anno 2016 sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 32.461,34
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00
Art. 15, comma 2	€ 22.643,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni (al lordo della riduzione art. 9, comma 2bis, D.L. n. 78/2010)	€ 26.469,26
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 8.745,87

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Totale risorse variabili fondo 2016 € 90.319,47.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.886.917,00, per una possibilità di incremento massima di € 22.643,00 (1,2%). Con Deliberazione G.C. n. 54 del 19/04/2016 è stata resa disponibile la quota di € 22.643,00, pari all'1,2%.

Tale integrazione verrà finalizzata al personale impegnato negli obiettivi ritenuti particolarmente significativi per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa del Comune, elencati nel Piano della performance anno 2016 approvato con Deliberazione G.C. n. 79 del 07/06/2016.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

La Giunta Comunale, con la Deliberazione n. 54 del 19/04/2016, ha reso disponibile ai fini dell'incremento di parte variabile del fondo anche la somma di € 26.469,26, dando atto che il riparto fra i servizi elencati nelle schede debba avvenire in modo proporzionale, in quanto tutti i servizi sono da considerarsi importanti e strategici.

Inoltre, tale integrazione si inserisce nel ciclo attuativo delle performance per l'anno 2016 e, pertanto, costituisce integrazione al piano delle performance approvato.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

In questa sezione è data evidenza delle riduzioni operate sul fondo 2016 e disposte dall'articolo 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), secondo il quale "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente*

ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Vista, inoltre, la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 08/05/2015, che fornisce agli Enti le indicazioni operative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa.

Seguendo lo schema ministeriale, si dà evidenza anche della decurtazione del fondo di parte stabile disposta dal 1° gennaio 2000 a seguito del trasferimento del personale ATA allo Stato.

In conclusione, sul fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2016 sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	€ 3.132,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) nella misura dell'1% da effettuarsi alla fine dell'anno, in presenza di dati certi sul personale in servizio al 31/12/2014	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	€ 0,00
Art. 1, comma 456, L. n. 147/2013 (riduzione permanente nell'ammontare pari alla decurtazione operata allo stesso titolo sul fondo per l'anno 2015 - vedi Circolare M.E.F. n. 20 del 08/05/2015) operata sulla parte stabile del fondo.	€ 3.101,50
Art. 1, comma 236, L. n. 208/2015 (1° riduzione per il non superamento del "tetto" 2015) operata sulla parte variabile del fondo	€ 13.031,57
Art. 1, comma 236, L. n. 208/2015 (2° riduzione per andamento occupazionale) operata sulla parte variabile del fondo	€ 4.271,30
Totale riduzioni	€ 23.536,37

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 235.067,37
Risorse variabili	€ 64.270,73
Residui anni precedenti	€ 8.745,87
Totale	€ 308.083,97

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Questa sezione è dedicata alla contabilità del fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone – qualora ricorra il caso – le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questa sezione è destinata a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo, come formalmente concordata in sede di Accordo integrativo.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con Determinazione del Dirigente del Settore AA.II. E Personale n. 506 del 14/06/2016, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016, sono le seguenti:

Descrizione	Importo	Note
Indennità di comparto	€ 42.000,00	Indennità di comparto da pagare al personale in servizio sino al 31/12/2016
Progressioni orizzontali	€ 74.300,00	PEO già in pagamento in virtù di assegnazioni precedenti sino al 2010
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 52.765,00	Fondo necessario per il pagamento sino al 31/12/2016 delle posizioni con incarico già attribuito
Indennità al personale della cat. B1 (art. 32, comma 9, CCNL 14.09.2000)	€ 800,00	Importo presunto da pagare al personale della categoria in servizio sino al 31/12/2016
Indennità art. 15, comma 1, lett. h) CCNL 01/04/1999 ex 8°q.f.	€ 774,72	Indennità di funzione dovuta al personale in servizio (n. 1 unità) sino al 31/12/2016
Indennità art. 36, comma 2 CCNL 22/01/2004 (qualifiche Uff. Stato civile, anagrafe, elettorale, informatici)	€ 2.400,00	Indennità da erogarsi al personale in possesso delle qualifiche di cui a lato, individuato dai dirigenti, sino al 31/12/2016
Indennità art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999 (ind. di responsabilità al personale di cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle P.O.	€ 27.600,00	Indennità da erogarsi al personale in possesso delle qualifiche di cui a lato, individuato dai dirigenti, sino al 31/12/2016
Indennità art. 17, comma 2, lett. d) ed e) CCNL 01/04/1999 (ind. Maneggio valori, rischio, disagio, ind. Festiva, reperibilità)	€ 10.200,00	Indennità da erogarsi al personale individuato dai dirigenti, sino al 31/12/2016
Indennità art. 17, comma	€ 24.227,65	Indennità da erogar-

2, lett. d) CCNL 01/04/1999 (indennità di turnazione)		si al personale turni- sta del Corpo di Po- lizia Locale, sino al 31/12/2016
Totale	€ 235.067,37	

Come indicato nelle note, le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale normativo sottoscritto in data 03/11/2015 e gli importi indicati sono quelli relativi alle indennità già in pagamento o effetto di progressioni economiche orizzontali già assegnate.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€ 98.915,10**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 32.461,34
Valorizzazione della performance (ex articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 40.555,26
Altro	
Totale	€ 73.016,60

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 235.067,37
Somme regolate dal contratto	€ 73.016,60
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	€ 308.083,97

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La sezione deve essere compilata solo qualora vi siano risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (cfr. Modulo I – Sezione V)

PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 235.067,37. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili, che – anzi – garantiscono anche la copertura di parte delle indennità (nello specifico, indennità di turnazione) non coperte dalla parte variabile del fondo.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di valorizzazione della performance (già produttività) è erogata in applicazione del Sistema di Misurazione e valutazione della Perfor-

mance individuale, in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non sono previste risorse da accantonare per ulteriori progressioni orizzontali rispetto a quelle già attribuite fino all'anno 2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

TABELLA 1

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Differenza 2016-2015
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Risorse storiche:			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, co. 2, CCNL 02-05 e art. 32)	€ 125.630,09	€ 125.630,09	€
Incrementi contrattuali:			
Incrementi CCNL 04-05 EE.LL. (art. 4, cc. 1,4,5 parte fissa)	€ 30.548,27	€ 30.548,27	€ -
incrementi CCNL 06-09 (art. 8 cc. 2,5,6,7 parte fissa)	€ 12.502,01	€ 12.502,01	€ -
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4, c. 2 CCNL EELL 00-01)	€ 38.133,00	€ 38.133,00	€
Risorse da incrementi della dotazione organica per attivazione nuovi servizi o riorganizzazione di quelli esistenti (art. 15, c. 5 CCNL 98-01 parte fissa)	€ 26.386,00	€ 26.386,00	€ -
Rideterminazione fondo per progressioni storiche (dich. Congiunta n. 14 CCNL 02-05 E 1 CCNL 08-09)	€ 3.703,00	€ 3.703,00	
Incremento per riduzione stabile straordinario (art. 14, co. 1, CCNL 1998/2001)	€ 4.398,50	€ 4.972,34	-€ 573,84
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 241.300,87	€ 241.875,00	-€ 573,84

RISORSE VARIABILI

Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2bis della Legge n. 122/2010

Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione di quelli esistenti (art. 15, c. 5 CCNL 98-01 parte variabile)	€ 26.469,26	€ 10.423,26	€ 16.046,00
Art. 15, comma 2, CCNL 98-01 (1,2% monte salari anno 1997)	€ 22.643,00	€ 22.643,00	€ -
Quota R.A.S. (ex L.R. N. 19 del 23/05/1997) Anno 2013	€ 0,00	€ 16.046,00	-€ 16.046,00
Rsparmi straordinario anno precedente (art. 15, c. 1 lett. M) CCNL 98-01	€ 0,00	€ 4.393,82	-€ 4.393,82
Art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 98-01 (compensi al legale a carico ente)	€ 13.605,44	€ 0,00	€ 13.605,44
Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/1997)	€ -	€ -	€ -

Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2bis della Legge n. 122/2010

Economie fondo anno precedente	€ 8.745,87	€ 9.267,39	-€ 521,52
Art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 98-01 (compensi al legale a carico parte soccombente, progettazione interna, compensi ISTAT)	€ 18.855,90	€ 811,67	€ 18.044,23

Totale risorse variabili € 90.319,47 € 63.585,14 €26.734,33

	ANNO 2016	ANNO 2015	Differenza 2016-2015
Trasferimento personale ATA	-€ 3.132,00	-€ 3.132,00	
Art. 1, comma 456, L. n. 147/2013 (riduzione permanente nell'ammontare pari alla decurtazione operata allo stesso titolo sul fondo per l'anno 2015 - vedi Circolare M.E.F. n. 20 del 08/05/2015) operata sulla parte stabile del fondo.	-€ 3.101,50	-€ 3.101,50	
Art. 1, comma 236, L. n. 208/2015 (1° riduzione per il non superamento del "tetto")	-€ 13.031,57	€ 0,00	- € 13.031,57

2015) operata sulla parte variabile del fondo			
Art. 1, comma 236, L. n. 208/2015 (2° riduzione per andamento occupazionale) operata sulla parte variabile del fondo	-€ 4.271,30	€ 0,00	-€ 4.271,30
Totale decurtazioni del fondo	-€ 23.536,37	-€ 6.233,50	-€ 17.302,87

Risorse del fondo sottoposte a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 241.300,87	€ 241.874,71	€ - 573,84
Risorse variabili	€ 90.319,47	€ 63.585,14	€ 26.734,33
Decurtazioni	-€ 23.536,37	-€ 6.233,50	€ - 17.302,87
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	€ 308.083,97	€ 299.226,64	€ 8.857,33

TABELLA 2

Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Differenza 2016-2015
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità di comparto quota a carico Fondo	€ 42.000,00	€ 43.100,00	€ -1.100,00
Progressioni orizzontali storiche	€ 74.300,00	€ 77.000,00	€ -2.700,00
Retribuzione di posizione e risultato titolari di posizione organizzativa	€ 52.765,00	€ 52.765,00	€
Indennità al personale di cat. B1 (art. 32, c. 9, CCNL 14/09/2000)	€ 800,00	€ 900,00	€ -100,00
Indennità art. 15, c. 1, lett. H) CCNL 01/04/1999 ex 8°q.f.	€ 774,72	€ 774,72	€
Indennità art. 36, c. 2, CCNL 22/01/2004 (Ind. Qualifiche Uff. Stato civile, anagrafe ed elettorale e informatici)	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€
Ind. Art. 17 c. 2, lett. F) CCNL 01/04/1999 (ind. Responsabilità al personale di cat. D non incaricato di posizione organizzativa)	€ 27.600,00	€ 27.600,00	€
Art. 17, c. 2 lett. D) ed e) CCNL 01/04/1999 (ind. Maneggio valori, rischio, disagio, festiva, reperibilità)	€ 10.200,00	€ 11.200,00	€ -1.000,00

Art. 17, c. 2, lett. D) CCNL 01/04/1999 (indennità di turnazione)	€ 24.227,65	€ 30.000,00	€ -5.772,35
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 235.067,37	€ 245.739,72	€ -10.672,35

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa

Progressioni orizzontali	€ 0	€ 0	€ 0
Valorizzazione della performance (ex art. 17, c. 2, lett. A) CCNL 01/04/1999	€ 40.555,26	€ 52.675,25	€ - 12.119,99
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, c. 1, lett. K) CCNL 018/04/1999	€ 32.461,34	€ 811,67	€ 31.649,67
totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 73.016,60	€ 53.486,92	€ 19.529,68

Destinazioni ancora da regolare

PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO

Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 235.067,37	€ 245.739,72	€ - 10.672,35
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 73.016,60	€ 53.486,92	€19.529,68
Destinazioni ancora da regolare	0	0	0
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	€ 308.083,97	€ 299.226,64	€ 8.857,33

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate al Bilancio secondo il seguente schema:

BILANCIO 2016:

1. Cap. 1515 Fondo parte stabile (quota di competenza)	€ 224.514,37
2. Cap. 1541 Compensi art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 01/04/1999 (Istat)	€ 9.070,29
3. Cap. 1584 Compensi art. 15, comma 1, lett. K) (Incentivi tecnici)	€ 6.006,32
4. Cap. 1490 Compensi art. 15, comma 1, lett. K) (Compensi professionisti legali)	€ 17.384,73

BILANCIO 2017:

1. Cap. 1513 FPV 2016 Fondo parte variabile (restante quota) € 40.555,26 al netto decurtazioni art. 1, co. 236, L. n. 208/2015
2. Cap. 1515 FPV 2016 Fondo parte stabile (restante quota) € 10.553,00

Residui anni precedenti:

Capitolo/rr.pp. Anno	Importo	N. Impegno
Cap. 1515 FPV 2015(PERFORMANCE FINANZIATA DA PARTE STABILE) – BIL. 2016	226,39	515—2016
CAP. 1515 (AV. VINCOLATO – EX IND.COMPARTO)	1109,09	EX 275--2015
CAP. 1515 (AV. VINCOLATO – EX IND. FISSE)	451,76	EX 276---2015
CAP. 1515 RRPP 2015 (AV.VINCOLATO- EX P.E.O.)	2940,94	EX 277—2015
CAP. 1515 FPV 2015 – BIL. 2016 (ECONOMIE DA RISULTATO P.O. NON DERIVANTI DA VALUTAZIONE NON PIENA)	4017,69	187—2016
Totale	€ 8.745,87	

TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2016 € 308.083,97

quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo per il trattamento accessorio è coerente e costante.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato. Le economie del fondo riferite al fondo del suddetto anno, quantificate come risulta dalla sezione I, del Modulo IV, in complessivi € 8.745,87 sono state determinate tenendo conto dei precetti contrattuali, e non si riferiscono né al mancato raggiungimento di obiettivi, né a valutazioni negative del personale dei livelli, né ad economie derivanti dai compensi di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/1999, ma derivano da:

- 1) € 226,39, Performance finanziata da parte stabile del fondo – economie derivanti da riduzioni fondo performance ai sensi art. 20 CCDI del 03/11/2015;
- 2) € 1.109,09 economie da indennità di comparto;
- 3) € 451,76 economie da ind. Art.4 CCNL 95/96;
- 4) € 2.940,94 economie di progressione economica orizzontale;
- 5) € 4.017,69, economie da indennità di risultato 2015 alle posizioni organizzative derivanti dall'impossibilità di pagare risultato eccedente il limite del 25% della retribuzione di posizione e dalla decurtazione percentuale di cui all'ultimo periodo dell'art. 16 del CCDI 03/11/2015.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo per il trattamento accessorio come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 506 del 14/06/2016 è prenotato ai capitoli di bilancio 2016 e 2017 indicati nello schema di cui alla Sezione I, del Modulo IV.

Tempio Pausania, lì 14/07/2016

Il Dirigente del Settore AA.II. E Personale
F.to (Dott.ssa M. Nicoletta Pisciotto)

Il Capo Delegazione Trattante
F.to (Dott. Silvano C. Aisoni)